



ALLEGATO SCARICHI – SCARICO ESISTENTE E1

N. Rep. 151/2024

Oggetto: Ditta Società Agricola F.lli Cecconi s.s. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Azienda Agraria Fratelli Cecconi ss (P.Iva 01924750548), con sede legale in Norcia (PG), fraz. Casali di Legogne n. 26, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Norcia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0194963 del 30/08/2024, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Norcia, fraz. Casali di Legogne n. 26 (Foglio n. 61 part.IIe n. 304, 322, 321; Foglio n.62 part.IIIa n. 303);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto b) della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dalla sala mungitura annessa alla stalla bovini, con consistenza 1 AE, e confluenti in corpo idrico superficiale (compluvio naturale) previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità 5 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 62 particella n. 303 del Comune di Norcia;

CONSIDERATO che, la ditta in oggetto è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale n. 27 del 29/11/2023 rilasciata dal comune di Norcia e tale modifica si rende necessaria per inserire due nuovi scarichi (N2 e N3), lo scarico in oggetto esistente ed autorizzato non è oggetto di modifica;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Società Agricola F.lli Cecconi s.s. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Società Agricola F.lli Cecconi s.s. (P.Iva 01924750548), con sede legale in Norcia (PG), loc. Casali Legogne, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (compluvio naturale) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dalla sala mungitura annessa alla stalla bovini richiamata in premessa, sita in Comune di Norcia, loc. Casali Legogne (Foglio n. 61 part.III n. 304), previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità 5 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 62 particella n. 303 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Lo scarico dovrà essere convogliato in un corpo idrico superficiale che garantisca il deflusso delle acque trattate verso il recettore idrico finale, e non dovrà provocare inconvenienti igienico-sanitari quali lo sviluppo di odori, il ristagno di acqua e la proliferazione di insetti;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;



- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

Il rilascio della presente autorizzazione fa salvi i diritti dei terzi, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Civile, in particolare all'art. 913, e l'ottenimento di altri eventuali permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc...

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).